

Coriano: Bigucci rimanda le dimissioni dal consiglio

CORIANO. Davide Bigucci rimanda le dimissioni. Il consigliere della lista "Risanamento e Rinnovamento", sostenuta dal Pd, nelle settimane scorse aveva annunciato di volere lasciare i banchi della minoranza. «Mi è stato chiesto di pazientare e rimandare la formalizzazione delle dimissioni - spiega Bigucci - in quanto il mio sostituto ha problemi di salute e non è ancora pronto per entrare». La richiesta arriva dai compagni di lista: «Sono comunque legato al gruppo verso il quale ho molto rispetto e quindi ho deciso di rimandare tutto al prossimo consiglio comunale». Durante l'ultima seduta Bi-

gucci ha chiesto delucidazioni su come l'amministrazione intende trattare i due dipendenti della fondazione Corte che ha deciso di sciogliere. A dare la spinta alle dimissioni di Bigucci sono state le polemiche scatenate nelle ultime settimane sulla volontà dell'amministrazione di chiudere il gruppo appartamenti per anziani di via Malatesta. La decisione è frutto di un malessere di fondo, seguito a difficoltà di gestione dei rapporti con il resto della minoranza e tra questa e la maggioranza, «si fa un'opposizione troppo cruda - dice -, sono abituato a discutere con altri modi, più pacati e rispettosi».

Coriano. «Spese raddoppiate e dubbi sulla legittimità di una delibera» Fabia Tordi protesta: «Sul teatro ci hanno messo ancora il bavaglio»

CORIANO. Nuove schermaglie nell'ultimo consiglio comunale fra l'amministrazione e la minoranza: «Ancora una volta ci hanno messo il bavaglio - protesta Fabia Tordi di Coriano Comunità Aperta - per impedirci di dire la verità sul teatro, mentre l'arrivo del Segretario comunale, garante della legalità e della legittimità degli atti amministrativi, è stato anco-

ra rinviato».

«Mi hanno impedito di spiegare il mio voto contrario - afferma Tordi - cioè che lo scioglimento della Fondazione Corte comporterà un raddoppio della spesa per il Comune. Inoltre ravviso vizi procedurali sull'affidamento della stagione teatrale 2012-2013 e ho seri dubbi sulla legittimità della delibera in quanto di competenza del consi-

glio e non della giunta. Ma senza segretario comunale non c'è tutela».

Tordi e Righetti attaccano anche le aliquote I-mu «le più elevate a livello provinciale, per l'incapacità di questa giunta». Nel mirino anche l'aumento delle spese per incarichi esterni, nuovo personale di polizia municipale e le spese della programmazione teatrale.